

Falsa partenza per la Virtus Bolzano

Kiem: «È mancato il gol del pareggio»

Il capitano dei biancorossi analizza la prima gara di campionato persa a Ponte san Pietro
Il difensore: «La salvezza è il nostro primo traguardo, ragionare partita dopo partita»

È iniziato male il campionato per la Virtus Bolzano, sconfitta 1-0 sul campo del Ponte san Pietro. Una formazione, quella bergamasca, di cui si sapeva poco, è che si è dimostrata ostica per la truppa biancorossa, anche, se non soprattutto, per una gara giocata non ai soliti livelli, almeno per quanto concerne la prima frazione di gioco, dove i ragazzi di Sebastiani, poco tranquilli, hanno sbagliato molto; meglio invece la ripresa dove però non è arrivato il gol che avrebbe permesso di portare a casa un punto prezioso. Come sottolineato anche dall'allenatore la prima partita di campionato nasconde sempre delle insidie: se può consolare anche lo scorso anno i bolzanini cominciarono con una sconfitta e alla fine riuscirono a raggiungere uno straordinario quinto posto, con partecipazione ai playoff. «Troppo lenti a far girare palla e diversi lanci lunghi che non sono certo la nostra caratteristica hanno fatto sì di giocare un primo tempo sottotono — spiega capitano Hannes Kiem — certo, senza voler cercare scusanti, anche il gran caldo e il campo in erba non bagnata non ci hanno dato una mano; nel secondo tempo invece abbiamo creato occasioni da gol, ma non siamo riusciti a segnare: peccato, ma non sono preoccupato perché siamo rimasti in partita e abbiamo giocato». La cosa abbastanza evidente invece è che il girone lombardo, nel quale è terminata la formazione di Sebastiani, è molto temibile, e che gli errori verranno pagati ancor più



Con la fascia Il capitano della Virtus Bolzano Hannes Kiem

cari di quanto accaduto finora. «Si dice che questo girone sia molto tecnico — continua Kiem — e si giochi di più a

In biancorosso

Nella prima partita di campionato in campo l'attaccante albanese Indrit Koni

calcio, però anche quello veneto non è da meno. Ci sono squadre molto valide con tanta gente che ha calcato campi di categoria superiore. Dobbiamo cercare di fare molto bene in casa, e pensare partita per partita. Il nostro obiettivo? La salvezza è il primo traguardo, anche perché si è visto negli ultimi anni e non solo in serie D, che tra un piazzamento playoff e uno playout

ci sono di mezzo 5-6 punti, dunque due vittorie che possono cambiare una stagione; una volta raggiunta la perma-

La Coppa Italia

Il secondo turno si giocherà il 25 settembre contro il Villafranca

enza in categoria — conclude il capitano biancorosso — punteremo a fare il meglio possibile, in modo più tranquillo e spensierato». Ripetersi non sarà semplice anche se questa squadra ci ha abituato a stupire e non poco. Contro il Ponte San Pietro ha fatto il suo esordio stagionale Indrit Koni, cavallo di ritorno dopo l'approdo al Mantova dei mesi scorsi: l'attaccante albanese, che nello scorso campionato ha messo a segno 12 reti con la maglia biancorossa, si preannuncia come un'altra freccia importante dell'attacco a disposizione di Sebastiani, e un tassello in più della pattuglia under, che in un campionato come la serie D fanno la differenza. La possibilità di rifarsi per la Virtus Bolzano ci sarà domenica quando nel debutto casalingo all'Internorm Arena, i biancorossi se la vedranno contro lo Scanzorosciate, altra compagine bergamasca che ha ottenuto i tre punti nella prima partita disputata. È aperta la campagna abbonamenti in casa biancorossa: omaggio per tutti i tesserati, 30 euro per i genitori degli atleti, 50 euro abbonamento ordinario. Nei giorni scorsi intanto è stato effettuato il sorteggio per i trentaduesimi di finale di Coppa Italia: la Virtus Bolzano, che ha superato il primo turno sconfiggendo il Levico. Si giocherà il 25 settembre in trasferta sul campo del Villafranca: match ad eliminazione diretta. In caso di pareggio niente supplementari ma direttamente calci di rigore.

Fabio Pasini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Pallamano

Buon esordio per la Loacker in coppa Ehf

Esordio positivo del Bolzano Loacker nella prima partita di un torneo ufficiale. A sette giorni dall'inizio del campionato, i biancorossi di Dvorsek hanno vinto in extremis contro i forti avversari dello Hard nella partita di andata della coppa europea EHF. Una vittoria di prestigio contro



una squadra che poco più di una settimana fa ha già cucito sulle proprie maglie il titolo di vincitore della Supercoppa austriaca. «Si sapeva che sono forti — commenta capitano Innerebner — loro sono tutti professionisti. Abbiamo vinto anche grazie al nostro pubblico. Certamente in riva al Lago di Costanza, sabato prossimo, sarà più dura anche se noi non abbiamo nulla da perdere e giocheremo sereni». Partita a tratti anche troppo spigolosa con gli ospiti che giocano duro, ma il Bolzano non si è fatto mai distanziare di più di 2 punti. Nelle fasi finali lotta serrata che a pochi minuti dalla fine vede le squadre in parità sul 22-22, ma l'ultima parola è di Starcevic che, prima realizza il vantaggio del 23-22 e, a due secondi dalla sirena finale, insacca il 24-23 per il tripudio dei bolzanini. In forma, manco a dirlo, «saracinesca» Volarevic protagonista di parate decisive, così come si sono messi particolarmente in luce, Halikovic, Sporic, Starcevic e Sonnerer autori di cinque gol ciascuno. Ora si pensa alla partita di ritorno, ma anche al debutto in campionato che vedrà il Bolzano opposto all'Appiano matricola neo promossa in serie A1 nel posticipo dell'11 settembre. «Li conosciamo bene — aggiunge Innerebner — probabilmente pagheranno un pò lo scotto dell'esordio in serie A1 proprio con i campioni in carica. Comunque per noi è d'obbligo vincere». Avvio di campionato piuttosto impegnativo per il Merano che sarà ospite dei pugliesi del Fasano, mentre il Bressanone andrà in trasferta a Siena e, unica a giocare in casa sarà il Pressano di Lavis che riceverà il Cassano Magnago.

Enzo Coco

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Bcb, sfida in alta quota con la Reyer

Questa sera a Belluno la prima amichevole di lusso della stagione per la squadra di Sacchi

Conclusa la prima settimana di preparazione fisica con il mini-ritiro di due giorni a Ronzone in Val di Non dello scorso weekend, il Basket Club Bolzano è pronto ad affrontare la prima amichevole della stagione. Le ragazze di coach Roberto Sacchi questa sera (ore 21) sfideranno al palasport di Caprile di Alleghe (Belluno) la temibilissima Reyer Venezia, nell'ultima stagione semifinalista dei playoff di Serie A1 ed una delle formazioni italiane più forti: «È stato un buon inizio in cui abbiamo fatto gruppo visto che ci sono diverse giocatrici nuove, perciò ci stiamo ancora conoscendo. Abbiamo svolto tanto lavoro atletico — racconta il tecnico Sacchi — e per noi l'amichevole contro Venezia è una sfida affascinante. Non ci deve interessare più di tanto il risultato, ma abbiamo bisogno di giocare e di capire i meccanismi di gioco visto che siamo una squadra completamente ringiovanita e nuova». Coach Sacchi quin-

di è conscio del fatto che dall'altra parte ci sarà una squadra di categoria superiore ed abituata ai grandi palcoscenici, ma vorrà testare le nuove giocatrici del roster (Erica Degiovanni, Katarina Trehub, Meriem Nasraoui, Camilla Valerio e Camilla Mingardo) e vedere come si stanno integrando nella squadra bolzanina a seguito di circa dieci giorni di lavoro da quando è partito il ritiro dell'Itas Alperia. Una rosa caratterizzata da un'età media molto bassa, che però vuole far bene nell'avventura del girone Nord di A2 che ormai è alle porte e promette di riservare delle belle sorprese in termini di competitività e passione: «È molto stimolante il fatto che alcune di queste giocatrici giovani hanno accettato la sfida di venire a Bolzano in A2, una sorta di mondo nuovo per loro. Ma è anche una sfida per noi dello staff tecnico. Serve fare passi in avanti giorno dopo giorno, poi col tempo vedremo cosa succederà» ha spie-



La preparazione Le ragazze del Bolzano impegnata in una seduta di allenamento

Il tecnico

«Questa A2 è una scommessa per noi dello staff e anche per le nostre ragazze»

gato l'allenatore del Bcb. Sacchi che stasera dovrà gestire i minutaggi di tutte le biancorosse, considerando il duro carico di lavoro affrontato dalle altoatesine in questo periodo di precampionato, con un occhio di riguardo alle condizioni delle lunghe Chiara Vil-

larini ed Elena Gualtieri, al rientro da brutti infortuni al ginocchio: «Chi sta bene gioca e poi dobbiamo centellinare i rientri di Villarini e Gualtieri che provengono da infortuni ai crociati, ma stanno facendo benissimo e hanno svolto l'intera preparazione col gruppo. Vediamo, decideremo al momento anche se — specifica Sacchi — può essere che loro due le utilizzerò col contagocce. Non dobbiamo correre e soprattutto non dobbiamo farci ingolosire, dato che il campionato comincerà a fine settembre». Appuntamento a stasera ad Alleghe per il primo test dell'inedita versione del Bcb, che terminata la gara farà rientro a Bolzano. Domani e venerdì le bolzanine, inoltre, continueranno la preparazione atletica, dopodiché sabato seconda amichevole prestigiosa in quel di Malé (ore 18) contro Battipaglia, altra compagine di A1.

Carlo Cecino

© RIPRODUZIONE RISERVATA